



COMUNE DI CAMPONOVARA

Città Metropolitana di VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione di Prima convocazione
seduta

Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP. APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2018-2020 E APPROVAZIONE RELATIVI ALLEGATI.

L'anno duemiladiciotto il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 20:30 nella sede del Comune, previo invito del Sindaco consegnato a ciascun consigliere, si riunisce il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta il MENIN GIANPIETRO nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Zampaglione Sandro

Si dà atto che all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente	Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente
MENIN GIANPIETRO	P	SCOCCO CRISTINA	P
MAZZETTO MASSIMILIANO	P	BADIN ENRICO	A
CARRARO CAMILLA	P	ANGELON LUCA	A
DE STEFANI MONICA	P	COMPAGNO EMANUELE	A
FATTORE MATTEO	P	DE FALCO PASCALE	P
FOGARIN DIEGO	P	FABRIS CHRISTIAN	P
FUSATO ANTONIO	P	COMPAGNO DANIEL	A
TERRIN RENATO	P	BORELLA MARIO	A
CANOVA ELEONORA	P		

NUMERO TOTALE PRESENTI: 12 ASSENTI: 5

Sono inoltre nominati scrutatori:

TERRIN RENATO
SCOCCO CRISTINA
DE FALCO PASCALE

Il Presidente, sussistendo il numero legale dei presenti, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la Parte II – Titolo II e III del D. Lgs. 267/2000 relativa alla Programmazione e Bilanci;
- VISTO il Capo III: Pianificazione e programmazione, del vigente Regolamento di contabilità e degli agenti contabili, esecutivo a norma di legge;
- RICHIAMATO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali con il quale sono stati definiti i principi contabili generali cui deve essere informata la nuova contabilità;
- DATO ATTO, altresì, che il nuovo sistema contabile armonizzato prevede l'adozione di atti di programmazione diversi da quelli previsti nel D.Lgs. 267/2000, prevedendo, in particolare, l'approvazione del Documento unico di Programmazione (D.U.P.);
- CONSIDERATO:
 - che l'art. 152, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”*;
 - che il DUP si compone di due sezioni, di cui la prima denominata “Sezione Strategica (SeS)” e la seconda denominata “Sezione Operativa (SeO)”;
 - che è uno strumento di guida strategica degli enti locali, e quindi anche dei Comuni;
 - che costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- RICHIAMATO, inoltre, l'art. 170 del DLGS 267/2000, il quale prevede che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.”*;
- VISTO che con decreto del Ministero dell'Interno è stato disposto il differimento dal 31/12/2017 al 28/02/2018 il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;
- VISTA la deliberazione n.117 del 20/07/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il DUP per il triennio 2018-2020, successivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.52 del 31/07/2017 (esecutiva);

- VISTA la Circ. Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 23/12/2010 con la quale vengono forniti alcuni chiarimenti relativamente alle misure di contenimento della spesa introdotte con il D.L. 78/2010, e richiamata la successiva circolare n. 33 del 28/11/2011 in materia;
- FATTO presente che, in relazione al comma 8 dell'art. 6 del D.L.78/2010, le spese previste nel bilancio 2018 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza non superano il limite del 20% di quelle impegnate per interventi analoghi nell'anno 2009;
- VISTO il D.L. 24/4/2014 n. 66 avente ad oggetto "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", che prevede, in particolare, all'art. 47, comma 9, il concorso anche dei Comuni al contenimento della spesa corrente nel limite degli importi definiti da apposito decreto ministeriale e per un importo complessivo di 573,4 milioni euro;
- VISTO il DM 26/2/2015 con il quale in attuazione al citato DL 66/2014 sono stati definiti gli importi dei risparmi che ciascun comune dovrà conseguire nel 2015, pari per il Comune di Camponogara in € 65.422,19;
- VISTA la nota della Prefettura di Venezia del 3/3/2016 (prot. N. 9651) con la quale si comunica che la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali nella seduta del 18/2/2016 ha preso atto della proposta dell'ANCI di mantenere invariato per il 2016 il riparto dei risparmi determinato nel 2015;
- VISTA la legge n. 208/2015 (c.d. "Legge di stabilità 2016") e richiamato, in particolare, l'art. 1, comma 17, che introduce alcune modifiche alla disciplina di alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale, anche al fine di tener conto del nuovo assetto della fiscalità locale con particolare riferimento alle esenzioni e agevolazioni previste dalla medesima legge in materia di IMU e di TASI;
- VISTA la L.24/12/2012, n.243, contenente, tra l'altro, le norme in materia di equilibri di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali e concorso dei medesimi alla sostenibilità del debito pubblico, come modificata dalla L. 12/08/2016 n.164;
- CONSIDERATO che, in attuazione alle modifiche apportate alla succitata L.243/2012, sono state modificate dalla L.n.232/2016 anche le norme in materia di "pareggio di bilancio" ed in particolare viene previsto:
 - che gli enti devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo dal 2018 un saldo non negativo, in termini competenza, tra le entrate finali e le spese finali;
 - che le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1 (entrate tributarie), 2 (trasferimenti), 3 (entrate extratributarie), 4 (entrate in conto capitale) e 5 (entrate da riduzione attività finanziarie), mentre tra le spese finali sono comprese le spese dei titoli 1 (spese correnti), 2 (spese in conto capitale) e 3 (spese incremento attività finanziarie);

- per gli anni 2017-2019, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza, è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il FPV finanziato da entrate finali;
- che tra le spese non rileva il fondo crediti di dubbia esigibilità non finanziato da avanzo di amministrazione;
- alcuni meccanismi di flessibilità del saldo attraverso il c.d. patto regionalizzato e il patto orizzontale nazionale;
- uno specifico meccanismo sanzionatorio in caso di mancato rispetto del nuovo saldo che prevede:
 - a. la riduzione del fondo di solidarietà nella misura dello scostamento;
 - b. le riduzioni sono applicate nel triennio successivo a quote costanti;
 - c. il limite degli impegni per spese correnti pari all'ammontare delle spese impegnate nell'anno precedente ridotte dell'1%;
 - d. il divieto di ricorrere all'indebitamento;
 - e. il divieto di assumere personale; salvo per il personale a tempo determinato con contratti di durata massima 31/12 del medesimo esercizio;
 - f. la riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza;
- CONSIDERATO che il Bilancio di previsione deve essere approvato iscrivendo previsioni di entrata e di spesa in misura tale da conseguire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico e che alla deliberazione di approvazione del Bilancio deve essere allegato apposito prospetto contenente le previsioni di competenza degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del pareggio del bilancio;
- VISTI i documenti contabili elaborati dal Settore Economico Finanziario sulla base delle proposte presentate dai Responsabili dei Settori e delle indicazioni della Giunta Comunale;
- VISTE le previsioni dei flussi di cassa acquisite dal Servizio Finanziario dai diversi Settori della struttura burocratica dell'ente e dato atto che a seguito dell'acquisizione di dette previsioni viene stimato il relativo saldo positivo di cassa al 31/12/2018;
- RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. 27/12/2006 n. 296, il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Qualora l'Ente locale non approvi le tariffe e le aliquote entro i termini prefissati sono prorogate di anno in anno quelle vigenti;
- RICHIAMATO l'art. 1, comma 37, della legge 205/2017 (legge di Bilancio) che estende al 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);
- CONSIDERATO, altresì, che il Fondo di solidarietà per l'anno 2018 è stato riportato nell'ammontare apparso sul sito del Ministero dell'Interno e precisamente nell'importo di €1.181.000,00;

- DATO ATTO che, in conformità al vigente principio contabile concernente la programmazione del Bilancio – paragrafo 11, costituisce allegato al presente provvedimento il Piano degli indicatori approvato dal DM 23/12/2015, il quale prevede la sua adozione a decorrere dal Rendiconto dell'esercizio 2016 e dal Bilancio di Previsione 2017-2019;
- CONSIDERATO che nello schema di Bilancio di previsione 2018 non è prevista l'applicazione di quota dell'avanzo presunto del 2017;
- VISTA la nota Integrativa al Bilancio 2018 redatta secondo quanto previsto nel principio contabile sulla programmazione di bilancio;
- VISTO inoltre l'art. 46, co. 3, L. n. 133/2008 rubricato "riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione" con il quale viene previsto che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione debba essere fissata nel bilancio preventivo;
- DATO ATTO che il programma degli incarichi per l'anno 2018 è riportato in un apposito paragrafo del DUP – sezione operativa (SeO);
- DATO ATTO che il programma triennale dei lavori pubblici comprendente l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n.167 del 19/10/2017 e che detto programma è stato recepito nel Bilancio di previsione;
- RICHIAMATE inoltre le deliberazioni di G.M. :
 - n.215 in data 28/12/2017 avente per oggetto: "Imposta comunale sulla pubblicità e sui diritti sulle pubbliche affissioni anno 2018. Conferma delle tariffe anno 2017";
 - n.216 in data 28/12/2017 avente per oggetto: "Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche anno 2018 . Conferma delle tariffe'anno 2017";
 - n.219 in data 28/02/2017 avente per oggetto: "Individuazione servizi a domanda individuale e determinazione dei costi anno 2018";
 - n.220 in data 28/12/2017 avente per oggetto: "Destinazione introiti da infrazione al codice della strada – Progetto di Bilancio anno 2018";
- RITENUTO pertanto di provvedere all'approvazione della nota di aggiornamento del DUP e degli schemi di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020;
- DATO atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- Richiamata la deliberazione di G.M. n.222 del 28/12/2017 avente per oggetto: "Approvazione dello schema della nota di aggiornamento al DUP. Approvazione del Bilancio 2018/2020 e relativi allegati";

- VISTA la propria deliberazione in data odierna, avente per oggetto: "Imposta Municipale Propria -Determinazione aliquote e detrazioni d'imposta anno 2018. Conferma aliquote e detrazioni" ;
- VISTA la propria deliberazione in data odierna, avente per oggetto: "Determinazione aliquote tributo servizi indivisibili (TASI) anno 2018. Conferma tariffe";
- VISTA la propria deliberazione in data odierna, avente per oggetto: "Determinazione aliquota addizionale IRPEF anno 2018 . Conferma aliquota";
- VISTA la deliberazione di C.C. n. C.C. n. 32 del 22/05/2017 (dichiarata immediatamente esecutiva) la quale evidenzia un avanzo di Amministrazione di €2.400.237,89, di cui €253.491,18 accantonati, €170.090,66 vincolati, €369.700,63 destinati ad investimenti ed €1.606.955,42 disponibili;
- RICHIAMATE le seguenti determinate del Responsabile del Settore Economico Finanziario:
 - n.636 del 28/12/2017 avente per oggetto: "Operazione di reimputazione impegni di spesa personale. variazione ai sensi dell'art.5 quater lett.b)";
 - n.637 del 28/12/2017 avente per oggetto: " Reimputazione impegni di spesa . variazione di bilancio ai sensi dell'art.175, comma 5 quater lett.b)";
- VISTO il D.L. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, e visti in particolare:
 - l'art. 6, comma 7, che così recita:"Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario , non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano alle attività sanitarie connesse con il reclutamento, l'avanzamento e l'impiego del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco";
 - l'art.6, comma 8, il quale prevede, tra l'altro, che a decorrere dall' anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istat ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (e quindi anche i comuni), non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20 per cento della spese sostenute nell'anno 2009 per le medesime finalità;
 - l'art.6, comma 13, in forza del quale, a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua per le attività che siano esclusivamente di formazione del personale deve essere ridotta del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2009 e che gli eventuali atti e contratti posti in essere in

violazione di tale disposizione costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale;

- l'art. 6, comma 14, il quale, tra l'altro, stabilisce che, a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche, e quindi anche i comuni, non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 80 per cento delle spese sostenute nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;

- VISTE le leggi 135/2012, 213/2012, 228/2012 e 147/2013;
- FATTO presente che la proposta del bilancio in esame rispetta i limiti di spesa previsti dalle norme legislative sopra richiamate, ad eccezione dei limiti previsti per l'utilizzo di autovetture di cui al succitato comma 14;
- VISTO l'art.58 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L.133/2008, che prevede un nuovo allegato di Bilancio e precisamente il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni", il quale individua i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, e dato atto che lo stesso è riportato in un apposito paragrafo del DUP – sezione operativa (SeO), ed è approvato con atto della Giunta n. 218 del 28/12/2017 e dal C.C. con proprio atto in data odierna allegato al presente provvedimento sub lett.L);
- VISTO inoltre l'art. 46, co. 3, L. n. 133/2008 rubricato "riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione" con il quale viene previsto che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione debba essere fissata nel bilancio preventivo;
- VISTA l'urgente necessità di affidare ad esperti esterni n.1 incarichi di collaborazione occasionale per prestazioni di alto contenuto professionale data l'impossibilità oggettiva di utilizzare al riguardo risorse umane disponibili nell'ente, e ciò nel rispetto della normativa introdotta dall'art. 46 del D.L. 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, che ha sostituito il comma 6 dell'art.7 del D.Lgs. 165/2001 (come modificato dal D.L. 233/2006, convertito dalla legge 248/2006 e dall'art. 3, comma 76, della legge 244/2007) e del succitato art. 6, comma 7, del D.L. 78 (conv. nella L.122/2010);
- PRESA visione del programma di detti incarichi, riportato in un apposito paragrafo del DUP – sezione operativa (SeO), come da allegato sub lett. L) al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, programma che prevede una spesa complessiva di euro 4.300,00 e che è stato redatto sulla base delle norme concernenti l'affidamento degli incarichi introdotte nel vigente regolamento degli uffici e dei servizi con apposito "Addendum", approvato con deliberazione esecutiva della G.C. n. 34 del 09.03.2009;
- RICHIAMATO l'art.82 del citato D.lgs.267/2000 (come modificato dalla L.244/2007, dal D.L.112/2008 convertito nella L.133/2008, dal D.L.78/2010 convertito in

L.122/2010, dalla L.220/2010 e dal D.L. 225/2010 convertito dalla L.10/2011), il quale prevede ai commi 1 e 2 che gli amministratori hanno diritto a percepire una apposita indennità di funzione o gettone di presenza la cui misura è determinata, ai sensi del successivo comma 8, con Decreto Ministeriale;

- RICHIAMATI al riguardo:
- l'art.2 del D.M. 4 aprile 2000 n.119, con il quale sono state dettate le norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali;
- la deliberazione di G.M. n. 11/2006 con la quale è stato rideterminato nella misura di €19,99 il gettone di presenza alle sedute del consiglio comunale e alle commissioni consiliari in ossequio all'art.1, commi 54 e 61, della L.266/2005;
- FATTO presente in relazione a quanto previsto dall'art. 172, comma 1 –lett.b), del D.Lgs. 267/2000, che le due aziende partecipate e precisamente Veritas S.p.a., A.C.T.V. S.p.a hanno regolarmente approvato i conti consuntivi dell'esercizio 2016 e che le risultanze degli stessi sono depositate in atti;
- DATO atto che nel bilancio preventivo 2018 sono state previste tutte le entrate derivanti dalle deliberazioni sopra richiamate, oltre a quelle applicabili automaticamente di diritto;
- VISTO che nel bilancio medesimo sono state previste le entrate nella misura consentita e le spese contenute nei limiti strettamente indispensabili alla gestione;
- VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTI i vigenti provvedimenti legislativi in materia di finanza locale ed in particolare il D.L. n. 78/2010, convertito in L.122/2010, la L.210/2010, il D.L. legge n. 225/2010, convertito nella legge n.10/2011, la L.183/2011, il D.L.201/2011, convertito in L.214/2011, il D.L. 216/2011, convertito in L.14/2012, la L.228/2012 , la L.147/2013 e la L.205/2017;

VISTI gli articoli dal 162 al 174 e l'art.187 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000;

- Atteso che nella predisposizione dei citati documenti la previsione delle entrate è stata calcolata nella misura adeguata alle tariffe vigenti ed alla relativa disciplina ;
- Visto il parere positivo dell'Organo di Revisione Contabile sulla nota di aggiornamento del DUP 2018/2020 e sulla proposta del Bilancio dei Previsione 2018/2020 in data 18/01/2018;
- VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000;
- CON voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI APPROVARE la Nota di aggiornamento del Documento Unico Programmazione approvato dal C.C. n. 52 del 31/07/2017, redatta secondo i nuovi principi contabili

previsti dal D.Lgs. 118/2011, quale allegato sub lett. A), che resta agli atti ed è visionabile ai sensi di legge;

- 3)) DI APPROVARE lo schema del Bilancio di Previsione 2018-2020 redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011, quale allegato sub B) al presente atto, che resta agli atti ed è visionabile ai sensi di legge, composto dalle seguenti parti:

Bilancio Previsione Entrate;
Bilancio Previsione Spese;
Riepilogo Generale Entrate e delle Spese per Titoli;
Riepilogo Generale delle Spese per Missioni;
Quadro Generale Riassuntivo;
Equilibri di bilancio;
Risultato di amministrazione presunto;
Composizione per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato;
Composizione dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità;
Rispetto dei vincoli di indebitamento;
Spese finanziate da organismi comunitari ed internazionali;
Funzioni delegate dalla Regione;
Previsioni secondo il piano dei conti;
Previsioni delle Entrate per Titoli, tipologie e categorie;
Previsioni delle Spese per Missioni, Programmi e macroaggregati;
Spese per titoli e macroaggregati;

- 4) DI APPROVARE, inoltre, lo schema della Nota Integrativa, quale allegato sub C), che resta agli atti ed è visionabile ai sensi di legge:

- 5) DI APPROVARE i documenti, che vengono allegati al Bilancio di Previsione 2018-2019, di seguito elencati:

- Piano Triennale delle OO.PP. 2018-2020, *allegato D)*, nella versione definitiva modificata sulla base degli stanziamenti effettivi di bilancio;
- Quadro generale dei mutui passivi in ammortamento al 1° gennaio 2018, *allegato E)*;
- Prospetto dimostrativo del Pareggio di Bilancio per il triennio 2018-2020, *allegato F)*;
- Parametri di deficitarietà strutturale riferiti al rendiconto dell'esercizio 2016, *allegato G)*, che hanno evidenziato l'assenza di situazioni strutturalmente deficitarie;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi, *allegato H)*;

- 6) DI DARE ATTO che costituiscono allegati del Bilancio di Previsione 2018-2020 (depositati agli atti), ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. N. 267/2000, anche i seguenti documenti:

- a) il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, relativo, pertanto, all'esercizio 2016, approvato con deliberazione C.C. n. 32 del 22/05/2017 (dichiarata immediatamente esecutiva) e che detto documento contabile ha evidenziato un avanzo di Amministrazione di €2.400.237,89, di cui €253.491,18 accantonati, €170.090,66 vincolati, €369.700,63 destinati ad investimenti ed €1.606.955,42 disponibili;
- b) le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici,

relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- 7) DI DARE ATTO che, come risulta dal prospetto *allegato F*), vengono rispettati a livello previsionale i vincoli imposti in materia di pareggio di bilancio per il triennio 2018-2020;
- 8) DI APPROVARE il Programma degli Investimenti non riferentisi ai lavori pubblici, come da allegato sub lett. I) alla presente deliberazione;
- 9) DI DARE ATTO che il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni” approvato con proprio atto in data odierna, previsto dall’art.58 del D.L. 112/2008. convertito, con modificazioni, in legge 133/2008, viene allegato alla presente deliberazione sub lett.L);
- 10) Di far proprie, e quindi confermare, per quanto di competenza, le seguenti deliberazioni di G.M. (dichiarate immediatamente esecutive), in quanto provvedimenti preliminari obbligatori per legge, ai fini dell'approvazione del bilancio dell'anno 2018:
 - n.215 in data 28/12/2017 avente per oggetto: “Imposta comunale sulla pubblicità e sui diritti sulle pubbliche affissioni anno 2018. Conferma delle tariffe anno 2017”;
 - n.216 in data 28/12/2017 avente per oggetto: ”Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche anno 2018 . Conferma delle tariffe’anno 2017”;
 - n. 217 del 28/12/2017 avente per oggetto:” Ricognizione aree ad uso residenziale , commerciale e produttivo ai fini della determinazione dei prezzi di cessione per l’anno 2018;
 - n.219 in data 28/12/2017 avente per oggetto: “Individuazione servizi a domanda individuale e determinazione dei costi anno 2018”;
 - n.220 in data 28/12/2017 avente per oggetto: ”Destinazione introiti da infrazione al codice della strada – Progetto di Bilancio anno 2018
 - n.223 in data 28/12/2017 avente per oggetto: “Modifica dotazione organica e del fabbisogno del personale relativo al triennio 2018/2020”;
- 11) Di confermare anche per l’anno 2018 la corresponsione ai consiglieri comunali del gettone di presenza nella misura di €19,99 fissato con deliberazione di G.M. N.11/2006 per l’effettiva partecipazione ai consigli e alle commissioni consiliari;
- 12) Di approvare l’allegato sub lett. M) relativo agli incarichi esterni di collaborazione occasionale autonoma di cui al comma 6 dell’art.7 del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e da ultimo sostituito con l’art. 46, comma 1, del D.L.112/2008, convertito nella L.133/200, comportante una spesa di €4.300,00 la quale trova regolare copertura nel bilancio ;
- 13) Di dare atto che al bilancio di previsione 2018 non è stato applicato l’avanzo presunto di amministrazione dell’esercizio 2017;
- 14) Di dare atto che le due aziende, alle quali questo Comune partecipa, e precisamente Veritas S.p.a., A.C.T.V. S.p.a., hanno regolarmente approvato i conti consuntivi dell’esercizio 2016 e che le risultanze degli stessi sono depositate in atti;
- 15) Di non applicare anche per l'anno 2018 la tassa sui passi carrabili di cui agli artt. 29, 30 e 31 del vigente regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

16) Di dare atto che ai fini dell'adozione e dell'approvazione del presente provvedimento sono stati rispettati per l'approvazione del Bilancio e dei relativi allegati, con particolare riferimento al Programma delle opere pubbliche, i quorum strutturali e funzionali e le procedure previste dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente.

Quindi, su proposta del Sindaco presidente, con apposita separata votazione in forma palese resa per alzata di mano, con il seguente risultato proclamato dal Presidente medesimo con l'ausilio dei consiglieri scrutatori:

presenti n. votanti n.
favorevoli n.
Contrari n.
Astenuti: n.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di conferire al presente provvedimento l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 - 4° comma D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco cede la parola **all'Assessore Fusato** che illustra l'argomento ricordando che sono stati firmati accordo pubblico privato per la realizzazione del marciapiede di via Arzerini, i lavori sono terminati, a breve il collaudo.

E' stata altresì firmata proroga dell'accordo con i Sigg. Cisotto.

Riguardo la sistemazione esterna del sagrato di Premaore è stata firmata la convenzione fra parrocchia, comune ed impresa ed a breve dovrebbero iniziare i lavori.

Si dà atto che entra il **Consigliere Emanuele Compagno** pertanto i consiglieri presenti sono n. 13.

Le aliquote per i servizi ai cittadini, sono rimaste invariate rispetto allo scorso anno.

Lo Stato quest'anno ha previsto maggiori trasferimenti ai Comuni e Camponogara è tra questi.

E' prevista la sistemazione della scuola elementare di Calcroci per un importo di circa 76 mila euro oltre che la rotatoria di Campoverardo.

Riguardo il teatro Dario Fo' saranno eseguiti i lavori per l'adeguamento alla prevenzione incendi.

Prevediamo l'ampliamento della Scuola di Campoverardo per complessivi 619 mq, una spesa a base d'asta di 982 mila euro, i lavori avranno inizio presumibilmente nel mese di ottobre 2018, se otterremo lo spazio finanziario necessario per non violare il Patto di stabilità.

Con l'avanzo di amministrazione dovremo finanziare la maggior parte dell'opera, mentre per la restante parte pensiamo di contrarre un mutuo se non troveremo altre forme di finanziamento, ma confido di scongiurare la contrazione del mutuo.

Passa ad esaminare le principali voci di spesa del bilancio, circa 53 mila euro per rinnovi contrattuali fermi da alcuni anni a livello centrale, ora che si è pervenuti al rinnovo del contratto per i pubblici dipendenti occorre corrispondere gli arretrati per assicurarne la corresponsione abbiamo previsto tale risorsa per non trovarci impreparati.

Per i servizi generali è prevista una diminuzione passando dalla previsione per 2017 da 205 mila a 124 mila euro per 2018 tale diminuzione riguarda essenzialmente minori spese legali.

Riguardo la istituzione ed il finanziamento del Giudice di Pace a Dolo da una spesa per 2017 pari a 13.500 passeremo nel 2018 ad una spesa di 5 mila euro.

Verrà potenziata la videosorveglianza in alcuni punti sensibili del Comune, a seguito della convenzione con il Comune di Campolongo Maggiore è stata avanzata richiesta di finanziamento alla Regione Veneto, prevediamo una spesa di circa 107 mila euro.

Per la pubblica istruzione è prevista una spesa 998 mila euro rispetto alla spesa del 2017 di 1.490 mila euro.

Restano sostanzialmente invariate le spese per la mensa scolastica per 424 mila euro e per il trasporto scolastico 188 mila euro.

Nell'ambito delle spese per la gestione delle strutture scolastiche è prevista la realizzazione a Prozzolo delle tende frangisole.

Sono già state realizzati i servizi igienici nelle scuole elementari a Camponogara nell'esercizio 2017.

E' previsto lo stanziamento di 15 mila euro per il POF scolastico 2018.

Per quanto riguarda le attività culturali sono stati finanziati lavori per l'ottenimento per il certificato di prevenzione incendio del Teatro Dario Fo.

Riguardo allo sport ed il tempo libero è prevista una spesa di 88 mila euro rispetto ai 124 mila del 2017.

Riguardo l'urbanistica ed il territorio rispetto alla spesa preventivata nel 2017 di 36 mila euro siamo passati nel 2018 ad una spesa di 2 mila euro ciò perché nell'anno precedente sono state già finanziate le spese per incarichi per la variante al PAT e Piano degli interventi.

Sono preventivati sfalci dell'erba per 40 mila euro.

Sono stati ultimati gli interventi su via Fossa del Palo e Resistenza per i quali sono stati spesi complessivamente 63 mila euro.

Per la pubblica illuminazione è prevista una spesa di circa 300 mila euro, abbiamo già messo in sicurezza l'intera rete comunale, sono comunque previsti alcuni nuovi interventi lungo via Brentella e via Arzerini.

Riguardo la sistemazione e manutenzione delle strade abbiamo previsto uno stanziamento di circa 170 mila euro per effettuare la bitumatura su vari tratti stradali.

Per le politiche sociali è previsto uno stanziamento di circa 80 mila euro, un contributo per l'asilo nido; 115 mila euro per rette di ricovero indigenti; 50 mila euro, per servizi igienici ed altro presso il cimitero di Calcroci; interventi per 50 mila euro per il cimitero di Premaore.

Per l'assistenza domiciliare è previsto uno stanziamento per 88 mila euro; un contributo di 50 mila euro per l'Auser e altre Associazioni; trasferiremmo all'ulss per i servizi sociali di propria competenza la somma di 322 mila euro, sono previsti spese 309 mila per la manutenzione ordinaria del patrimonio.

Spenderemo altresì per la disinfestazione del territorio circa 12 mila euro, 5 mila per la lotta al randagismo; finanzieremo eventi fieristici e sagre per circa 14 mila euro.

Il fondo di riserva avrà una dotazione di 30 mila euro; il fondo svalutazione crediti di 22 mila euro.

Per quanto riguarda il rimborso per prestiti rispetto alla cifra pagata negli anni passati ormai siamo arrivati a livelli fisiologici, garantendo così una solidità al nostro bilancio grazie alla politica di questa amministrazione, specialmente negli anni più duri.

Nel 2018 non sono previste estinzioni anticipate di mutui.

Per quanto riguarda le entrate sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto al 2017 salvo per il recupero evasione IMU che è diminuito di circa 18 mila euro.

Il Consigliere Compagno Emanuele si esprime come da **allegato**.

Si dà atto che entra il **Consigliere Angelon Luca** i consiglieri presenti sono nr. 14.

Assessore Fusato rispetto a quanto affermato dal Consigliere Compagno puntualizzo che la crisi finanziaria è iniziata nel 2008 e non come da lui affermato.

Il patto di stabilità penalizza soprattutto gli investimenti, nonostante ciò, questa amministrazione è assolutamente soddisfatta per gli investimenti realizzati in questi anni pari a 10 milioni di euro e contemporaneamente è stato ridotto l'indebitamento dell'ente di circa 70%.

In questi dieci anni di amministrazione non solo abbiamo garantito i servizi esistenti ma li abbiamo anche aumentati.

Detto ciò mi dispiace che la mia azione amministrativa non abbia incontrato la sua approvazione, ma non tutti siamo uguali.

Per quanto riguarda le spese legali noi abbiamo agito nell'esclusivo interesse dell'ente.

Mazzetto oltre che riaffermare quanto detto dal collega Assessore, ribadisco come in questi ultimi anni l'amministrazione abbia effettuato investimenti importanti sulle scuole, facendo scelte coraggiose.

Riguardo le attività di gemellaggio portate avanti da questa amministrazione mi duole evidenziare come il Consigliere Compagno non sia stato presente nei momenti istituzionali ed amministrativi. Questa Amministrazione non ha mai interrotto con le comunità con le quali ci sono dei gemellaggi, i rapporti istituzionali.

Sindaco a proposito di collaborazione bisogna capire cosa si intende.

Quando ero in minoranza mi recavo in Comune per assumere presso gli uffici le necessarie informazioni che mi permettevano di essere informato e svolgere il mio ruolo, mi risulta che voi non vi rivolgete gli uffici del Comune per acquisire notizie utili né tanto meno siete presenti nell'ambito delle commissioni consiliari, all'interno delle quali, si dibatte le questioni importanti per la vita dell'ente.

State tranquilli nei vostri studi professionali mentre noi operiamo quotidianamente in comune. Non può essere questa una corretta visione del concetto di collaborazione.

Rispetto all'edificio ex scuola elementare di Campoverardo aspettiamo dalla Curia una proposta per definire la proprietà dell' edificio quindi che suo fratello, portavoce della parrocchia fornisca delle indicazioni su cosa fare.

Abbiamo sistemato i parchi pubblici con nuovi giochi, rendendoli vivibili, ma voi dite che ciò è stato realizzato solo a seguito di vostra sollecitazione ma allora abbiamo realizzato qualcosa?

Nei parchi vengono fotografati dei contenitori di droga. La mia sensazione che ciò venga fatto di proposito per generare discredito, ma altre persone fotografano i parchi e li trovano ben curati e non degradati.

La invito consigliere Compagno a chiedere ai Sindaci della sua area politica, cosa sono riusciti a realizzare nei rispettivi comuni con le limitazioni imposte dal patto di stabilità, potrà così meglio apprezzare le tante cose realizzate a Camponogara.

Alcune opere pubbliche che dovevano essere realizzate a Camponogara con la collaborazione finanziaria della città metropolitana, quando questa ha cambiato colore politico, non sono state più realizzate, in quanto i fondi sono stati stralciati e destinati a finanziarie opere in amministrazioni dello stesso colore politico della città Metropolitana.

Compagno Emanuele ricordo che era il vostro preciso impegno realizzare l'incrocio di Calcroci,

Sindaco, era stato anche predisposto il progetto per la realizzazione dell'incrocio che prevedeva la collaborazione finanziaria anche con dell'ente proprietario della strada.

Compagno Emanuele abbiamo presentato una serie di interrogazioni per sollecitare l'amministrazione ad agire su veri temi, non si può dire che non abbiamo collaborato.

Noi siamo entrati a far parte dell'amministrazione comunale nel 2014 ma nei dibattiti ci rinviate sempre a qualcosa che è avvenuto nel 2004 non ritengo questo vostro

atteggiamento giusto.

Esaurita la discussione il **Sindaco** pone in votazione l'argomento che ottiene voti favorevoli nr. 11 contrari nr. 3 Compagno Emanuele, Fabris, De Falco.

Stante l'urgenza di provvedere in merito

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare con voti favorevoli ed unanimi il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs n. 267/18.8.2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
MENIN GIANPIETRO

Il Segretario Comunale
Dr. Zampaglione Sandro

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

PARERI (art. 49 D. Lgs. n. 267/200)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA TECNICA**

Data: 25-01-2018

Il responsabile del servizio

F.to Dr.ssa Mozzato Sandra

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **ATTEST. COPERTURA FINANZIARIA**

Data: 26-01-2018

Il responsabile del servizio

F.to Dr.ssa Mozzato Sandra